



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO  
PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**

(art. 10 decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 116)

**DECRETO n. 87 del 16 OTT. 2015**

**OGGETTO:** Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto.  
Finanziamento Delibera CIPE n. 6/2012 e n. 8/2012.  
SEZIONE BACINO IDROGRAFICO PIAVE LIVENZA – SEZIONE DI TREVISO  
Progetto “Interventi di consolidamento arginale e sistemazione delle aree golenali del fiume Monticano e affluenti in comuni vari”- Lavori complementari.  
Codice TV021A/10 – Importo progetto: € 1.000.000,00  
CUP H39H11000800001, CIG 62921839AA  
Liquidazione fattura di € 164.668,83, ditta CARRON CAV. ANGELO S.p.A., 1° S.A.L.

**IL COMMISSARIO DELEGATO**

**PREMESSO CHE:**

ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, recante: "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", come convertito, con modificazioni, nella legge 11/08/2014, n. 116:

- i Presidenti delle regioni sono subentrati relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23/12/2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- il Presidente della Regione, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30/06/2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;

**PREMESSO INOLTRE CHE:**

- con decreto n. 1 del 19/09/2014 il Commissario delegato ha nominato Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, il Direttore del Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste della Regione del Veneto, assegnando al medesimo i settori d'intervento ed attribuendo i correlati compiti e funzioni, per la realizzazione dei quali ha, altresì, previsto la possibilità di avvalersi delle Strutture e degli Uffici regionali;
- il Soggetto Attuatore, in attuazione dell'art. 5 del Decreto n. 1 del 19/09/2014, con nota prot. n. 446367 del 23/10/2014, ha individuato i settori di intervento la cui operatività è garantita mediante l'avvalimento del personale indicato. Per il settore interventi si è avvalso, per la



## COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO

(art. 10 decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 116)

realizzazione delle opere, dei Direttori delle Sezioni Bacino Idrografico competenti per territorio. Per il settore economico e finanziario, con funzioni di gestione della contabilità speciale intestata al Commissario delegato, con particolare riguardo alla gestione delle risorse assegnate, agli adempimenti fiscali e tributari, alla emissione degli ordinativi di pagamento, agli adempimenti connessi alla rendicontazione delle risorse assegnate, nonché ai rapporti con organismi ed enti finanziari e di controllo, si è avvalso del Direttore della Sezione Ragioneria;

- con decreto n. 18 del 03/06/2013 il Commissario straordinario per il rischio idrogeologico nel Veneto ha destinato la somma complessiva di € 1.000.000,00, a valere sui fondi assegnati al Veneto con Delibera del CIPE n. 6 del 20 gennaio 2012, per la realizzazione del progetto di “Interventi di consolidamento arginale e sistemazione delle aree golenali del fiume Monticano e affluenti in comuni vari”, Codice TV021A/10;

**VISTA** la nota n. 548630 del 23/12/2014 con la quale il Direttore della Sezione bacino idrografico Piave Livenza – Sezione di Treviso ha richiesto autorizzazione a procedere con la predisposizione di una perizia per lavori complementari;

**VISTO** il parere favorevole in linea tecnica, economica ed ambientale espresso dalla CTRD n. 73 del 21/04/2015;

**RILEVATO** che i lavori previsti, consistenti nel rialzo dell’argine destro del fiume Monticano in prossimità del centro abitato di Motta di Livenza, risultano necessari per la messa in sicurezza dell’abitato;

**VISTA** la nota n. 230645 del 04/06/2015 con la quale il Soggetto Attuatore ha autorizzato l’utilizzo del ribasso d’asta per il prosieguo degli interventi in oggetto;

**VISTO** il decreto n. 242 del 11/06/2015 del Direttore della Sezione bacino idrografico Piave Livenza – Sezione di Treviso con il quale sono stati approvati i lavori complementari in oggetto pari ad € 169.205,69;

**VISTA** la nota prot. n. 383076 del 24/09/2015 con la quale la Sezione Bacino Idrografico Piave Livenza – Sezione di Treviso ha presentato la documentazione per la liquidazione, alla ditta CARRON CAV. ANGELO S.p.A., della fattura n. 27FE del 07/08/2015, relativa al 1° SAL dei lavori complementari eseguiti nell’ambito dell’intervento in argomento;

**CONSIDERATO** che la Sezione Bacino Idrografico Piave Livenza – Sezione di Treviso ha allegato, alla suddetta nota, la proposta di liquidazione della fattura sopra citata dell’importo complessivo di € 164.668,83, a favore della ditta CARRON CAV. ANGELO S.p.A., dichiarando di aver svolto la regolare istruttoria, la conformità dell’intervento in ordine alla vigente normativa e attestando la corrispondenza dell’importo fatturato ai termini previsti dal contratto;

**VISTA** la nota prot. n. 393525 del 01/10/2015 con la quale è stata trasmessa la proposta di decreto di liquidazione a seguito della positiva istruttoria effettuata sulla suddetta documentazione;

**VISTO** l’art. 1, comma 629, lett. b), della Legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) il quale ha dettato nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment), stabilendo che le Amministrazioni Pubbliche, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell’I.V.A., debbano versare direttamente all’Erario l’I.V.A. addebitata loro dai fornitori;

**VISTO** il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze in data 23 gennaio 2015, di attuazione delle disposizioni di cui al suddetto art. 1, comma 629, lett. b), della Legge n. 190/2014, con il quale è stato precisato, altresì, che il meccanismo della scissione dei pagamenti si applica alle operazioni fatturate a partire dall’01/01/2015, per le quali l’esigibilità dell’imposta si verifichi successivamente



## COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO

(art. 10 decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 116)

alla stessa data e che in merito alla esigibilità dell'imposta, per le operazioni soggette al predetto meccanismo di scissione, l'imposta diventa esigibile al momento del pagamento della fattura, ovvero, su opzione dell'Amministrazione acquirente, al momento della ricezione della fattura stessa, atteso che l'art. 4 del Decreto innanzi citato stabilisce che il versamento è effettuato direttamente all'entrata del bilancio dello Stato entro il 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione, utilizzando un apposito codice tributo;

**VISTA** la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13/04/2015 che chiarisce al punto 6 che i versamenti da effettuare con le modalità descritte all'articolo 4, comma 1, lettera c), del decreto 23 gennaio 2015, dovranno essere imputati al capo 8, capitolo 1203, articolo 12 del bilancio dello Stato;

### **RITENUTO:**

- di poter provvedere alla liquidazione, alla ditta CARRON CAV. ANGELO S.p.A. via Bosco, 14/1 - 31020 S. Zenone degli Ezzelini (TV) C.F./P.IVA 01835800267, dell'imponibile, pari ad € 134.974,45, della suddetta fattura relativa al 1° SAL dei lavori complementari eseguiti nell'ambito dell'intervento denominato "Interventi di consolidamento arginale e sistemazione delle aree golenali del fiume Monticano e affluenti in comuni vari", Codice TV021A/10;
- di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad € 29.694,38;

**RITENUTO ALTRESÌ** di inviare la suddetta documentazione alla Sezione Ragioneria e di dare mandato al Direttore della Sezione medesima di controllare gli Ordinativi di Pagamento relativi alla somma di € 164.668,83, la corretta applicazione delle norme fiscali e tributarie, la corretta compilazione dei dati contenuti e di provvedere al successivo inoltro al Soggetto Attuatore degli esiti della verifica;

### **DECRETA**

- 1) le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di liquidare alla ditta CARRON CAV. ANGELO S.p.A., via Bosco, 14/1 - 31020 S. Zenone degli Ezzelini (TV) C.F./P.IVA 01835800267, l'imponibile, pari ad € 134.974,45, della fattura n. 27FE del 07/08/2015 relativa al 1° SAL dei lavori complementari eseguiti nell'ambito dell'intervento denominato "Interventi di consolidamento arginale e sistemazione delle aree golenali del fiume Monticano e affluenti in comuni vari", Codice TV021A/10;
- 3) di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad € 29.694,38;
- 4) di dare atto che la somma di cui ai precedenti punti 2) e 3) è disponibile sulla contabilità speciale n. 5596 intestata al Commissario Straordinario Delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
- 5) di dare mandato al Direttore della Sezione Ragioneria di controllare gli Ordinativi di Pagamento relativi alle somme di cui ai punti 2) e 3), la corretta applicazione delle norme fiscali e tributarie, la corretta compilazione dei dati contenuti e di provvedere al successivo inoltro al Soggetto Attuatore degli esiti della verifica;



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO  
PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**

(art. 10 decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 116)

- 6) di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sulla pagina Web del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto, nell'area Difesa del Suolo del sito della Regione del Veneto.

Commissario delegato  
**Dott. Luca Zaia**



AV